

COMUNE DI PORNASSIO

Provincia di IMPERIA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO BENATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 457 del 22/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito [ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Pornassio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pornassio, li 22/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE
BENATI ROBERTO

(documento firmato digitalmente)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Roberto Benati, revisore unico del Comune di Pornassio ai sensi dell'art. 234 c.3, nominato con delibera consiliare n. 33 del 13/11/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 12/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 08/02/2019 con delibera n. 10, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• **nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:**

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11del D.Lgs.118/2011 contenente, per quanto compete la tipologia e casistica applicabile all'Ente:
- a. la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
 - b. l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - c. l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
 - d. il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

• **nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013)
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• **necessari per l'espressione del parere:**

1. il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta contenente;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano negativo delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il piano triennale delle azioni positive (art. 48 D.Lgs. 198/2006 e art. 7, comma 5, D.Lgs. 196/2000)
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 04/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	174.378,68

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	332.813,23	525.905,13	630.581,92
di cui cassa vincolata	273.354,27	278.246,23	156.717,33
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIPARTIZIONE GENERALE CENTRALE PER TIPO U							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese comuni ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	160408,68	478608,80	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽³⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1, liquidità di riferimento		previsioni di cassa	535905,13	630581,93		
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15145,87	previsione di competenza previsione di cassa	520987,00 593583,33	520158,00 541187,87	520158,00	521158,00
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	1351,00	previsione di competenza previsione di cassa	135401,00 157785,00	14000,00 35151,00	13000,00	133000,00
30000	TITOLO 3 <i>Entrate straordinarie</i>	5454654	previsione di competenza previsione di cassa	194841,00 219027,41	174480,00 229026,54	174480,00	174480,00
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	494186,88	previsione di competenza previsione di cassa	1094500,00 1315961,37	947145,00 1441271,88	94539,00	94539,00
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 <i>Anticipi donati o istituiti senza rivalutazione</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	112238,00 124446,52	182238,00 191944,23	182238,00	182238,00
9	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9712,23	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		574088,11	previsione di competenza previsione di cassa	1103981,00 1510793,33	1854019,00 2438701,11	990708,00	986700,00

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	FONDI PROPRI ALI ALI IMPEGNI CHE IL BILANCIO	PREVISIONI ORDINARIE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2019	ORDINARIE 2020	ORDINARIE 2021	
	BILANCIO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
01000	SPESA CORRENTE	27.278,57	27.278,57	28.067,00	678.222,00	677.365,00	
				0,00	0,00	0,00	
				10,001	0,00	10,001	
				1.250.300,00	0,00	0,00	
01001	SPESA IN CONTO CAPITALE	18.226,00	18.226,00	1.250.300,00	10.278,00	10.278,00	
				0,00	0,00	0,00	
				10,001	0,00	10,001	
				100.250,00	1.250.300,00	0,00	
01002	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
				10,001	0,00	10,001	
				0,00	0,00	0,00	
01003	INTERESSI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	88.202,00	88.202,00	88.202,00	
				0,00	0,00	0,00	
				10,001	0,00	10,001	
				88.202,00	88.202,00	88.202,00	
01004	CHIAVIATA ANTICIPAZIONE DA RITIRO (ACQUISTI/CONSUMI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
				10,001	0,00	10,001	
				0,00	0,00	0,00	
01007	SPESA PER ONERI (SERVIZI) DI RITIRO	00,000,00	00,000,00	130.282,00	130.282,00	130.282,00	
				0,00	0,00	0,00	
				10,001	0,00	10,001	
				21.250,00	130.282,00	130.282,00	
	TOTALE 01000	45.504,57	45.504,57	318.569,00	808.492,00	807.645,00	
				0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
	TOTALE SERVIZIO DELLE SPESA	45.504,57	45.504,57	318.569,00	808.492,00	807.645,00	
				0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel riacordo del bilancio contro il generale della competenza corrente e della rivista con della liquidazione finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	478.608,80
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	478.608,80

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	630.581,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	541.297,67
2	Trasferimenti correnti	35.151,00
3	Entrate extratributarie	229.036,54
4	Entrate in conto capitale	1.441.271,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	191.944,23
	TOTALE TITOLI	2.438.701,12
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.069.283,04

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	966.711,57
2	Spese in conto capitale	1.608.019,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	34.575,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	189.149,79
	TOTALE TITOLI	2.798.456,21
	SALDO DI CASSA	270.826,83

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 156.717,33.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	630.581,92
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.145,67	526.152,00	541.297,67	541.297,67
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.151,00	34.000,00	35.151,00	35.151,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	54.546,54	174.490,00	229.036,54	229.036,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	494.126,68	947.145,00	1.441.271,68	1.441.271,68
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.712,23	182.232,00	191.944,23	191.944,23
	TOTALE TITOLI	574.682,12	1.864.019,00	2.438.701,12	2.438.701,12
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	574.682,12	1.864.019,00	2.438.701,12	3.069.283,04

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	273.293,57	700.067,00	973.360,57	966.711,57
2	<i>Spese in Conto Capitale</i>	182.266,05	1.425.753,80	1.608.019,85	1.608.019,85
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		34.575,00	34.575,00	34.575,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	6.917,79	182.232,00	189.149,79	189.149,79
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	462.477,41	2.342.627,80	2.805.105,21	2.798.456,21
	SALDO DI CASSA				270.826,83

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		630.581,92		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	,00	,00	,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	,00	,00	,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	734.642,00	713.942,00	708.942,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		,00	,00	,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	,00	,00	,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	700.067,00	678.222,00	677.865,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		,00	,00	,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		6.649,00	7.431,00	7.822,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	,00	,00	,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	34.575,00	35.720,00	31.077,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		,00	,00	,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		,00	,00	,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		,00	,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			,00	,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		,00	,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		,00	,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00

Non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

Utilizzo proventi alienazioni

Nel triennio in questione non sono previste alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di rinegoziare i mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 3.200,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 3.200,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 12.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada		Potenziamento ufficio tributi	€ 12.000,00
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti ¹		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	€ 15.200,00	TOTALE SPESE	€ 15.200,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

¹ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 24/09/2018 e del 11/02/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007)

Su tale piano, approvato unitamente al Dup, l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98)

Su tale piano, approvato unitamente al Dup, l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Su tale piano, approvato unitamente al Dup, l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi fino a euro 15000.00
0,5	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,6	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,7	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00
0,75	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
28.646,77	30.000,00	30.000,00	30.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	243.434,27	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	145.000,00	178.000,00	178.000,00	173.000,00
Totale	388.434,27	428.000,00	428.000,00	423.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 178.000,00 con un aumento di euro 33.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2018 (o ultimo rendiconto); per la tassa sui rifiuti, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, l'aumento è dovuto in conseguenza dell'avvio del nuovo sistema di raccolta rifiuti porta a porta attivo dall'anno 2019.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	0,00	500,00	500,00	500,00
TOSAP	2.696,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Totale	2.696,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00

L'aumento previsionale derivante dal tributo Tosap è legato alla regolamentazione degli spazi adibiti al mercato stagionale in Fr. Nava su cui l'Ente prevede di tariffare l'occupazione temporanea delle aree occupate dagli ambulanti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	55.096,68	4.000,00	18.400,00	4.000,00	6.000,00	6.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	9.050,00	9.050,00	45.000,00	8.000,00	6.000,00	6.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	64.146,68	13.050,00	63.400,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	6.649,92		6.649,92
2018 (assestato o rendiconto)	15.021,86		15.021,86
2019 (assestato o rendiconto)			5.029,00
2020 (assestato o rendiconto)			5.029,00
2021 (assestato o rendiconto)			5.029,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha destinato i proventi in questione esclusivamente per finanziare spese in conto capitale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative in quanto l'Ente non gestisce il servizio.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

		70.400,00	70.400,00
			70.400,00
		2,303565341	2,574573864
			2,710085227

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n. d.
Casa riposo anziani			n. d.
Fiere e mercati			n. d.
Mense scolastiche	26.000,00	46.000,00	56,52 %
Musei e pinacoteche			n. d.
Teatri, spettacoli e mostre			n. d.
Colonie e soggiorni stagionali			n. d.
Corsi extrascolastici			n. d.
Impianti sportivi			n. d.
Parchimetri			n. d.
Servizi turistici			n. d.
Trasporti funebri			n. d.
Uso locali non istituzionali			n. d.
Centro creativo			n. d.
Altri Servizi - illuminazione votiva	350,00	350,00	100,00%
Totale	26.350,00	46.350,00	56,85 %

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	anno 2019	anno 2020	anno 2021
TITOLO 1 - Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	187.400,00	187.400,00	187.400,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Acquisto di beni e servizi	372.717,00	351.234,00	347.017,00
Trasferimenti correnti	77.002,00	77.002,00	81.603,00
Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	17.449,00	16.305,00	15.173,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.350,00	5.350,00	5.350,00
Altre spese correnti	24.149,00	24.931,00	25.322,00
Totale TITOLO 1	700.067,00	678.222,00	677.865,00

Sviluppo previsione per aggregati di spesa – altri titoli:

TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.425.753,80	94.529,00	94.529,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2	1.425.753,80	94.529,00	94.529,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	34.575,00	35.720,00	31.077,00
Totale TITOLO 4	34.575,00	35.720,00	31.077,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro			
Uscite per partite di giro	110.632,00	110.632,00	110.632,00
Uscite per conto terzi	71.600,00	71.600,00	71.600,00
Totale TITOLO 7	182.232,00	182.232,00	182.232,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 235.964,00 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggettati al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	230711	187400	187.400	187400
Spese macroaggregato 103		16000	16000	16000
Irap macroaggregato 102	12911	16000	16000	16000
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	243622	219400	219400	219400
(-) Componenti escluse (B)	7658			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	235964	219400	219400	219400
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</i>				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa dell'anno 2008.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Per gli anni 2019-2021 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	12.907,00	84,00%	2.065,12	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.418,00	80,00%	2.683,60	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni	177,00	50,00%	88,50	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%		0,00	0,00	0,00
totale	26.502,00		4.837,22	4.300,00	4.300,00	4.300,00

La [Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012](#) e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo semplice:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato (*scegliere opzione*):

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#) e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati è previsto il mantenimento dei servizi affidati ed, in particolare, il servizio idrico integrato, giusto disciplinare per l'affidamento dello stesso alla Società Rivieracqua S.c.p.a. La menzionata Società consortile per azioni a capitale totalmente pubblico è stata costituita il 14.11.2012 allo scopo di gestire il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese e il Comune di Pornassio partecipa al capitale sociale, composto da n. 581 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,50 cadauna, nella misura dell'0,465%.

In riferimento alla partecipazione, tuttavia, si segnala che la società medesima con ricorso presentato in data 05 luglio 2018 ai sensi e per gli effetti dell'art.161, comma 6, ha chiesto di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo; le perdite della partecipata ammontano a poco più di Euro 6.000.000,00, importo sul quale il Comune di Pornassio, prudenzialmente, già nell'esercizio 2017 aveva previsto in bilancio la somma di € 25.000,00 a parziale copertura di eventuale perdita registrata. L'Ente ha accantonato, altresì, ulteriori € 5.000,00 sul bilancio di previsione 2018 che risultano in linea con il rischio di passività potenziale per la posta in esame.

Si da atto inoltre che, come emerge dalla più recente corrispondenza fra le parti, in base alle risultanze contabili dell'Ente e ai riscontri interni della Società Rivieracqua, il Comune di Pornassio alla data di chiusura dell'esercizio 2018 si troverebbe in una posizione di sostanziale pareggio fra crediti/debiti sorti negli anni 2017-2018.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;

è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 21/12/2018 l'Ente ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle società partecipate – art. 20 D. Lgs n. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	478.608,80	,00	,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	947.145,00	94.529,00	94.529,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	,00	,00	,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	,00	,00	,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	,00	,00	,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.425.753,80 ,00	94.529,00 ,00	94.529,00 ,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	,00	,00	,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario. (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto di immobili *

Non è prevista spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	529.767,08	497.330,20	463.848,96	429.274,45	393.555,36
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	32.436,88	33.481,24	34.574,51	35.719,09	31.076,24
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	497.330,20	463.848,96	429.274,45	393.555,36	362.479,12

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2020
Oneri finanziari	19.486,60	18.442,24	17.348,97	16.204,39	15.072,46
Quota capitale	32.436,88	33.481,24	34.574,51	35.719,09	31.076,24
Totale	51.923,48	51.923,48	51.923,48	51.923,48	46.148,70

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	19.486,60	18.442,24	17.349,00	16.205,00	15.073,00
Entrate correnti	1.041.593,51	894.957,34	979.123,62	812.666,50	734.642,00
% su entrate correnti	1,87%	2,06%	1,77%	1,99%	2,05%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE²⁵